







9 Ottobre 2022 - Dmitry Medvedev annuncia risposta russa agli atti terroristici e sabotaggi commessi a Kiev. Corea del Nord continuerà programma di lanci testate. Bild, dietro a sabotaggio periferie Germania si percorre anche pista interna. Austria, VanDer Bellen conferma topresidente

“Questo è un atto terroristico e un sabotaggio commesso dal regime criminale di Kiev. Non ci sono dubbi e non c'erano. Tutti i rapporti e le conclusioni sono chiari. La risposta della Russia a questo crimine può essere solo la distruzione diretta dei terroristi. Questo è ciò che i cittadini russi stanno aspettando“. Così il vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo Dmitry Medvedev ha reagito dopo l'esplosione del camion bomba sul ponte della Crimea. Il presidente russo non aveva espressioni dubbie a tal proposito: il ‘camion-bomba’ che ha fortemente danneggiato il ponte di Crimea è “un attacco terroristico volto a distruggere le infrastrutture civili critiche della Federazione Russa” e “gli autori ed esecutori sono i servizi speciali dell'Ucraina“. Il leader del Cremlino parla dopo l'incontro avuto con il capo del comitato investigativo della Federazione Russa Alexander Bastrykin.

Pyongyang ha diffuso le immagini del leader nordcoreano Kim Jong-Un mentre guidava le esercitazioni militari della divisione nucleare tattica, dal 25 settembre al 9 ottobre. Ha anche annunciato che continuerà a testare i missili.

Proseguono in Germania le indagini sul sabotaggio delle ferrovie che ha portato ieri al blocco dei treni nel nord del Paese. Stando a un documento dell'Anticrimine federale citato dalla Bild, il sabotaggio statale “è almeno pensabile“. È quello che ha confermato il tabloid, che già ieri aveva scritto di una doppia opzione sul tavolo degli inquirenti: la pista della criminalità politica o quella statale.

Rieletto al primo turno con il 54,6%, il presidente austriaco Alexander Van der Bellen ha ringraziato gli elettori dal suo quartier generale in festa, prima ancora di conoscere i risultati definitivi. Viennese, 78 anni, il presidente è soprannominato ‘Sascha’ per le sue origini russe: è figlio di due profughi fuggiti nel 1941 dall'Estonia occupata dall'Unione Sovietica.



Il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha avuto oggi un colloquio telefonico col cancelliere della Germania, Olaf Scholz, col quale ha discusso dei recenti sviluppi nei mercati globali dell'energia e dell'importanza di garantire forniture energetiche sostenibili e convenienti. Lo riferisce una nota della Casa Bianca.

Il ministero dell'Interno di Tripoli ha aperto un'indagine sulla morte venerdì scorso di 15 migranti a Sabrata in Libia che, secondo diverse testimonianze, sarebbero morti a seguito di uno scontro tra due gruppi di trafficanti di esseri umani.

La bozza definitiva dell'accordo tra Libano e Israele per la demarcazione del confine marittimo verrà inviata “tra qualche ora“. E' quanto affermato dal mediatore statunitense, Amos Hochstein, nel corso di una conversazione telefonica con il capo dello Stato del Libano, Michel Aoun.

Un'esplosione ha colpito, oggi, un edificio a Kadikoy, un'area residenziale situata sulla sponda asiatica di Istanbul, in Turchia, provocando un vasto incendio. Ignoto le cause.

Il temibile apparato della sicurezza iraniana non si è lasciato intimidire dalle proteste che da settimane stanno scuotendo il Paese dopo la morte di Mahsa Amini, la 22enne curda deceduta dopo il suo arresto per non aver indossato correttamente il velo, e oggi ha nuovamente arrestato alcuni studenti in una scuola. La denuncia è arrivata dai resoconti pubblicati sui social media che hanno parlato di agenti giunti a bordo di furgoni senza targa.

